

VareseNews

Cercare la felicità nell'impegno sociale e nell'amicizia, Carolina Crespi emoziona il Gagarin con il suo nuovo libro

Pubblicato: Mercoledì 1 Marzo 2023



L'atmosfera rilassata di una chiacchierata fra amiche, ricordi e quesiti ben narrati da **tre giovani donne** che parlano di relazioni. E di felicità.

Ma al contempo parole profonde di riflessione sul passato, sulla storia e sull'impegno civile in nome di ideali capaci di appassionare e donare all'esistenza un significato più profondo. Tutto questo e molto di più è stata la serata del **Circolo Gagarin** di domenica, quando **Carolina Crespi** ha presentato il suo libro "*La banda felice*".

Intervistata da **Alice Cucchetti** e **Iaria Mantegazza**, la scrittrice bustocca, co-fondatrice del Circolo Gagarin e della **libreria Alaska**, ha raccontato emozioni e riflessioni che in lei hanno fatto maturare il seme di questo libro, che va lontano, ma senza dimenticare l'**appartenenza ombelicale al territorio del basso Varesotto**.

Di lei scrivemmo nel lontano 2006, quando, ventenne, vinse un concorso letterario dedicato alle **Olimpiadi di Torino**: qualche lustro dopo, Crespi continua a emozionare se stessa e gli altri grazie ad una penna in mano.

Posto di rilievo durante la presentazione de "*La banda felice*" un'altra opera, che ha ispirato Crespi e l'ha posta dinanzi a interrogativi pressanti: "*La felicità dei Partigiani e la nostra*" di **Valerio Romitelli**. Un tracciato storico e culturale sulla Resistenza e sui sentimenti capaci di unire fra loro gli appartenenti

a quelle **bande partigiane che tanto hanno lottato in nome di ideali comuni**. Romitelli ha proposto una riflessione su come la **felicità della scelta di schierarsi** contraddistinse coloro che fecero una scelta politica, ma anche di vita.

È possibile un'analogia felicità, in tempo di pace? Forse con l'impegno sociale? Da questo sguardo all'anima nasce *“La banda felice”*.



L'autrice, che ha alle spalle un diploma alla **Scuola Holden di Alessandro Baricco**, ha offerto al pubblico presente il suo romanzo, incuriosendo i giovanissimi, ma anche strappando un sorriso consapevole agli adulti.

La vita che si trasforma, nella consapevolezza del crescere, portando in seno domande sul proprio vissuto e sui sentimenti capaci di infiammarne i momenti: Crespi ha raccontato di questo, nel tentativo di **delineare i contorni di questa felicità condivisa** con coloro che scegliamo di metterci accanto.

Luogo migliore non poteva esserci, per iniziare le presentazioni del primo romanzo della scrittrice bustocca, se non il caldo **abbraccio del Circolo**, sempre più un **luogo di riferimento per la cultura del varesotto**.

Il circolo Gagarin di Busto Arsizio sempre più attivo nel sociale: “Quattro progetti, centinaia di ragazzi”

“Abbiamo sempre abitato a Busto, in provincia di Varese. Busto è la città dove sono nati i miei genitori, dove siamo nati io e Giulio e tutti quelli che poi vanno a dormire a Sacconago, o a Borsano, a Samarate, a Magnago, a Gorla, a Olgiate, perché Busto è la

città con l'ospedale e, anche per i Paesi più grandi, Busto è dove si viene a nascere. (...)
Anche la Valle Olona non si sa mai dove cominci perché il fiume che la percorre ogni tanto è interrato, ogni tanto fuoriesce, e lo fa quando più nessuno se lo aspetta, quando anche la provincia è cambiata e da Varese è già provincia di Milano”

(da “*La banda felice*” di Carolina Crespi, edizione Nutrimenti, 2023)

Santina Buscemi

santina.buscemi@gmail.com